



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno del Signore

www.parcocchiacervino.it

☎ 0823/411552-311234

5^a Domenica Quaresima anno A



In questa domenica di Quaresima la liturgia celebra il grande miracolo che l'itinerario battesimale opera in noi: il passaggio dalla morte alla vita. Ciò è opera e dono dello Spirito. Gesù, che ha risuscitato Lazzaro, è il Risorto ed è la primizia dei risorti. Lazzaro diviene così icona di ogni battezzato. La Parola di Dio ci invita a professare la nostra fede in Dio, vita del mondo, per combattere la paura ed il peccato.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Rinati dall'acqua e dallo Spirito nel Battesimo siamo diventati creature nuove, ma il peccato deturpa la nostra vita. Riconosciamo la misericordia del Padre e chiediamo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai dato significato nuovo alla morte, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che fai passare dalla morte alla vita chi crede in te, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci chiami a vita nuova con la tua parola di salvezza, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T - Amen.

COLLETTA

C. Eterno Padre, la tua gloria è l'uomo vivente; tu che hai manifestato la tua compassione per

l'amico Lazzaro, guarda l'afflizione della Chiesa che piange e prega per i suoi figli morti a causa del peccato, e con la forza del tuo Spirito richiamali alla vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 37,12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: Dal Salmo 129

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. **R/.**

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. **R/.**



Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R/.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R/.**

SECONDA LETTURA *Rm 8,8-11*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio. **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO

Dal Dal Vangelo secondo Giovanni
(11,3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi, disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria

invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore. **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della

stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. La preghiera suscitata dalla fede penetra i cieli. Riconosciamo la provvidenza onnipotente del Padre e affidiamo le nostre richieste al suo amore. Preghiamo insieme e diciamo:

Dona a noi la tua vita, o Padre !

1. Hai promesso per bocca del profeta il dono dello Spirito. Fa' che la tua Chiesa, radunata e guidata da Cristo, sia testimonianza visibile e credibile della gioia del tuo regno, preghiamo.
2. Il tuo amatissimo Figlio si è commosso ed ha pianto l'amico Lazzaro. Fa' che il nostro cuore non sia insensibile alle sofferenze vicine e lontane degli uomini del nostro tempo, preghiamo.

3. Oggi il mondo rischia di essere dominato da una cultura di morte. Dona ai tuoi figli forza interiore e il coraggio di gesti concreti per un costante servizio alla vita, preghiamo.

4. Di fronte ai mali e alle tragedie del mondo, la nostra fede spesso vacilla. Aiutaci a continuare a credere e a sperare fiduciosamente nel tuo amore che dona felicità e vita, preghiamo.

C. Benedetto sei tu, Signore, per aver donato a noi il Cristo che ha condiviso la nostra esistenza, ci ha preceduto sul cammino della vita e si dona col suo corpo ed il suo sangue. A te il nostro grazie in Cristo Gesù, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere: tu che ci hai illuminati con gli insegnamenti della fede, trasformaci con la potenza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo poiché abbiamo comunicato al suo corpo e al suo sangue. Per Cristo nostro Signore.

T – Amen.

La promessa di una vita eterna

“Chi crede in me, anche se muore, vivrà”.

Una rivelazione meravigliosa, che si realizza nella guarigione di Lazzaro. Oggi il Cristo ha vinto la morte e promette di essere accanto a noi, quando arriva la nostra morte, per risuscitarci a vita nuova. Oggi il nostro Salvatore è vivo e alla nostra morte ci aprirà le porte della vita eterna. Oggi ci è donato lo Spirito perché fin d'ora abiti in noi. Oggi chi vive per Dio sa che vivrà in lui per sempre. Oggi chi si nutre della Parola, viene salvato dal Verbo...



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA 29 MARZO 5^ DOMENICA DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 Il Signore è bontà e misericordia	<u>CAMBIO ORARIO</u> S. Messa: Ore 11.00 in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
LUNEDI' 30 MARZO Dn 13,1-9.15-17; Sal 22; Gv 8,1-11 Con te, Signore, non temo alcun male	Ogni sera ore 21.00 Santo Rosario in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i> Ore 20.00: Adorazione Eucaristica in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i> Ore 20.00: Via Crucis in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
MARTEDI' 31 MARZO Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 Signore, ascolta la mia preghiera	
MERCOLEDI' 1 APRILE Dn 3,14-20; Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 A te la lode e la gloria nei secoli	
GIOVEDI' 2 APRILE Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 Il Signore si è sempre ricordato di noi	
VENERDI' 3 APRILE Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore	
SABATO 4 APRILE Ez 37,21-28; Ger 31,10-12; Gv 11,45-56 Il Signore ci custodisce come un pastore	Ore 11.00: Benedizione delle Palme – S. Messa in diretta su facebook <i>(sulla pagina di don Francesco)</i>
DOMENICA 5 APRILE DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 – 27,66	